



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE 2025-28

Approvato con delibera

N. 6 del Collegio dei docenti del 10 Dicembre 2025

- VISTO** l'art. 63 del C.C.N.L 29.11.2007 sulla formazione del personale in servizio,
- VISTO** l'art. 66 del C.C.N.L 29.11.2007 sulla predisposizione delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti e al personale ATA
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che prevede:

all'art. 1, comma 124: *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;*

all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), *lettera d*, la *“formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;*

all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), **lettera e**, la *“formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”*

VISTA la nota MIUR del 15 settembre 2016, prot. n. 2915 “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”;

VISTA il Piano del MIUR per la formazione dei docenti 2016 – 2019 parte integrante del D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;

VISTA la nota MIUR prot.n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne;

VISTO l’art.27 CCNL 2016-2018 del 19.04.2020

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

CONSIDERATO il Rapporto di autovalutazione, il Piano di Miglioramento e il PTOF di questa istituzione scolastica;

CONSIDERATA che la formazione e l’aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;

CONSIDERATI gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente;

CONSIDERATI i processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola

IL COLLEGIO delibera che

- ✓ **Il Piano triennale di Formazione e Aggiornamento** del personale docente è finalizzato all’acquisizione di competenze per l’attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’Offerta Formativa Triennale;
- ✓ Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per l’istituto le priorità fanno riferimento alla delibera quadro già approvata;
- ✓ Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un’azione tendente a migliorare il clima nell’organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre

che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

- ✓ Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- ✓ I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sul miglioramento degli esiti nei termini di: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica attiva e laboratoriale, didattica per competenze anche basate sulle Nuove Tecnologie, pratiche idonee a promuovere apprendimenti significativi per concorrere appieno alla missione dell'istituto "Non uno di meno".
- ✓ L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione e aderisce alla formazione proposta dalla scuola capofila per la formazione dell'ambito 7-8;
- ✓ Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente **ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e ai bisogni formativi individuati per questa Istituzione Scolastica**. Si riconosce e si incentiverà anche la libera iniziativa dei docenti, incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; autonomia didattica ed organizzativa; la valutazione.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione;

Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

Riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete;

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, la scuola articolerà le attività proposte in Unità Formative, programmate e attuate su base triennale, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi.

Le Unità formative indicano la struttura di massima del percorso formativo, qualificando e quantificando l'impegno del docente, ciò significa considerare non solo la formazione erogata in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali ad esempio formazione a distanza, stage, corsi accademici, gemellaggi, scambi, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione.

Si intendono come Unità formative quei percorsi formativi, come sopra specificato, che hanno uno sviluppo di almeno **20 ore** che abbiano una ricaduta diretta sulla didattica e sulla dimensione collegiale concorrendo alla formazione sulle tematiche individuate come prioritarie dal presente Piano.

Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di Formazione di Istituto

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

- dalle istituzioni scolastiche;
- dalle reti di scuole;
- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

I CORSI DEL PIANO

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- le attività di autoaggiornamento legate alle comunità di pratiche che i docenti, previa autorizzazione del DS, attueranno;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

La Dirigente potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto, e previa autorizzazione.

Tutta la formazione del docente sarà documentata, la scuola di appartenenza si impegna a valorizzare le attività formative svolte attraverso workshop, panel, link ai materiali, pubblicazioni ecc., in modo da ricondurle ad un investimento sull'intera comunità professionale.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

ATTIVITA' FORMATIVE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
A.S. 2025/2028	<u>Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:</u> ☐ Informazione/ formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola ☐ corso per preposti ☐ corso per RLS ☐ corso per ASPP ☐ formazione per i lavoratori addetti all'evacuazione ☐ formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso; ☐ formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi ☐ formazione per l'uso del Defibrillatore	Personale Docente e ATA	Obblighi di formazione di cui al D.Lgs. 81/2008 Le linee guida del MIUR per la Didattica Digitale Integrata, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 Il provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 26 marzo 2020 Le linee guida del gruppo di lavoro congiunto MIUR-Ufficio del Garante
A.S. 2025/2028	<u>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico</u> Relativamente a questo nucleo tematico, il nostro Istituto, per gli anni scolastici 2025/2028, promuoverà una serie di opportunità di formazione nell'ambito della didattica digitale, incluso: ☐ Conoscenza Registro Elettronico (Argo) e Piattaforme Digitali.	Personale Docente	Priorità PdM Legge 107/2015 – Piano Nazionale Scuola Digitale. Legge 107/2015 art. 1 comma 7, lettera h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
A.S. 2025/2028	<u>Animatore digitale e team digitale</u> ☐ Il corso si compone di 9 corsi singoli finalizzati a perfezionare le competenze della figura di	Personale Docente e Personale Ata	D. M. Del 15/07/2014

	Animatore digitale, già contenuta nel Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) e quelle del team digitale. L'Animatore digitale a scuola, insieme al team digitale, è stato pensato per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione insieme agli altri attori della transizione digitale a scuola. I 9 corsi sono mirati a potenziare le competenze in materia di: • Coding • Didattica digitale integrata • Privacy a scuola e nella DDI • Cyber security e media education • La cittadinanza digitale • Strumenti digitali per l'inclusione degli alunni DSA e non • Una panoramica sui social: Facebook, LinkedIn, Instagram e Youtube • G suite for education • Personale Ata protagonista della transizione digitale		
A.S. 2025/2028	<u>Competenze di cittadinanza: educazione alla legalità e contro la violenza di genere, lotta al bullismo e al cyberbullismo</u> □ Formazione: Sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza, soprattutto quella di genere. Sicurezza web e cyber bullismo;	Personale Docente (docenti coordinatori dell'insegnamento di Ed. Civica)	Decreto Legge 29 maggio 2017 n. 71 Legge 92/2019
A.S. 2025/2026	<u>PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE E LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO</u> □ Laboratori sul campo sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; aggiornamento del curriculum	Personale Docente	Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea –

	scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquirybased), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei. Nello specifico: □ LABORATORIO N. 2 "Robotica/ coding/ pensiero computazionale" □ LABORATORIO N. 4 "La didattica immersiva" □ LABORATORIO N. 5 "Laboratorio scientifico"		<i>Next Generation EU – "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".</i> <i>Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. n. 66/2023)</i>
A.S. 2025/2028	<u>FORMAZIONE docenti di italiano e matematica, classi prime e quarte nell'ambito del progetto "RECAPPICAL– Recupero degli Apprendimenti di base in italiano e matematica in Calabria"</u>	Personale Docente (docenti di Italiano e Matematica)	Deliberazione di Giunta Regionale n.161 del 10/04/2024, piano d'azione "Competenze – Istruzione e Formazione"
A.S. 2025/2027	<u>Progetto di formazione docenti STEM4Teach@Cal</u> L'iniziativa progettuale proposta dall'Università della Calabria, pone particolare attenzione alla formazione STEM nella prospettiva delle professioni di domani, per il ruolo centrale che le conoscenze/competenze in questi settori rappresenteranno nella costruzione del futuro (ambiente, energia, sviluppo sostenibile, salute, intelligenza artificiale). La proposta progettuale punta a valorizzare la co-	Personale Docente	Avviso "STEM UNIVERSITA' 2024" emanato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri,avente per oggetto il "FINANZIAMENTO DI PROGETTI INNOVATIVI DI FORMAZIONE SULLE DISCIPLINE STEM PER IL PERSONALE

	progettazione scuola-università, anche in una prospettiva di verticalità tra i due livelli dell'istruzione secondaria. L'attività di formazione è articolata su un biennio (a.s. 25/26-26/27). Durante il primo anno sono previste attività di formazione diretta dei e delle docenti corsiste, che culmineranno nella progettazione di specifici percorsi innovativi di apprendimento disciplinari nei rispettivi ambiti di competenza dei corsisti stessi. La seconda annualità prevede lo svolgimento di attività di tirocinio diretto presso le rispettive scuole di servizio, nell'ambito della quale il personale in formazione, supportato da tutor universitari, implementerà e sperimenterà i diversi percorsi di apprendimento progettate.		DOCENTE AL FINE DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM NELLE STUDENTESSE E NEGLI STUDENTI"
A.S. 2025/2028	<u>MOOC InnovaMenti TECH</u> □ Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC InnovaMenti TECH è un corso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare i docenti in un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, proposte in abbinamento all'implementazione di diverse metodologie attive. I MODULI Questi i moduli disponibili, da fruire nell'ordine preferito dal corsista: - Robotica e Coding; - Making e Coding; - Intelligenza Artificiale; - Metaverso: tra realtà aumentata e virtuale. Il MOOC si avvale dei materiali didattici realizzati per l'edizione blended del corso InnovaMenti TECH, con particolare riguardo a: - video registrazioni dei webinar; - documentazione delle buone pratiche.	Personale Docente (Piattaforma scuola Futura)	D.M. Del 15/07/2014

Iniziative finalizzate ai bisogni formativi del personale ATA

ANNO SCOLASTICO	TEMATICA	DESTINATARI
A.S. 2025/2028	☐ Amministrazione digitale Argo,	Assistenti Amministrativi DSGA
A.S. 2025/2026	<u>PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE E LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO</u> ☐ Percorso di formazione sulla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. <i>Formazione Passweb + Espletamento Pratiche Passweb</i>	Assistenti Amministrativi DSGA

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Parisi

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

CRITERI DI FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola 2006-2009, sottoscritto il 29 novembre 2007, in particolare gli artt. 63 e 64 relativi ai permessi retribuiti e non retribuiti per l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

CONSIDERATO che a livello di singola scuola il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire informazione preventiva sull'attuazione dei criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 2, comma 17, del D.Lgs. n. 95/2012.

DETERMINA

I SEGUENTI CRITERI DI FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

applicabili per l'a.s. 2025-2026 relativamente al personale docente e ATA in servizio presso il Liceo Scientifico Statale Raffaele Lombardi Satriani di Petilia Policastro con sedi distaccate a Mesoraca e Cotronei

ART.1 INFORMAZIONE AL PERSONALE

Il Dirigente Scolastico garantisce annualmente l'informazione a tutto il personale circa le iniziative di aggiornamento comunicate all'istituzione Scolastica da soggetti formatori istituzionali ed esterni. Nelle disposizioni permanenti al personale sono esplicitate le modalità di diffusione delle comunicazioni obbligatorie, utili, attese. In particolare per le iniziative di formazione connesse alla determinazione dello stato giuridico del rapporto di lavoro, prevede la diffusione di apposita circolare al personale interessato con obbligo di firma per presa visione. Per le iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale, prevede la collocazione delle comunicazioni sul sito web o tramite e- mail.

ART. 2 ACCESSO ALLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico favorisce la partecipazione alle attività di formazione, del personale docente e Ata, nei termini contrattuali, secondo i seguenti criteri :

1. il personale può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento e alla qualità del servizio;
2. verranno concesse autorizzazioni in via prioritaria ad iniziative organizzate dalla Amministrazione centrale o periferica, da scuole, o svolte dall'Università, o da enti accreditati;
3. verranno prioritariamente autorizzate richieste connesse al piano di formazione approvato dal Collegio o comunque connesse al Piano dell'Offerta Formativa;

4. proposte autonome e non pianificate di formazione, coincidenti con l'orario di servizio, saranno concesse previa verifica della coerenza con il profilo professionale e solo nel caso che non pregiudichino la regolarità e qualità del servizio;

5. in caso di concomitanza di richieste verranno applicati i criteri di cui all'art.4

6. la fruizione dei permessi, a richiesta degli interessati, può essere articolata secondo permessi orari (utilizzando parte dell'orario giornaliero di servizio) o permessi giornalieri (utilizzando l'intero orario giornaliero di servizio)

7. al fine di contemperare il diritto alla formazione del personale con l'analogo diritto degli studenti alla garanzia dell'erogazione del servizio, è limitata la concessione di permessi in contemporanea a docenti che operano nella stessa classe.

ART. 3 FORMULAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

La domanda del dipendente, oltre alla esplicita richiesta di concessione del permesso, deve contenere:

- a. nome , cognome, luogo e data di nascita;
- b. tipo di corso da frequentare;
- c. sede di servizio;
- d. tipo di incarico;
- e. anzianità di servizio;
- f. gli eventuali permessi già fruiti nell'anno in corso e nel triennio.

Al termine di ogni corso deve essere prodotta relativa certificazione attestante la frequenza corrispondente alle ore di permesso fruiti. La mancata produzione di detta certificazione può comportare il computo delle ore/giorni come aspettativa senza assegni o permesso non retribuito.

ART. 4 CONCESSIONE DEI PERMESSI IN CASO DI CONCOMITANZA DI RICHIESTE

Il Dirigente Scolastico, ricevute le domande, fatti i salvi i criteri generali di cui ai precedenti punti da 1 a 7, redige le liste di precedenza e turnazione dei richiedenti, sulla base dei seguenti parametri, elencati in ordine di priorità:

- 1. precedenza per chi deve completare un percorso già avviato;
- 2. importanza della tematica del corso ai fini del ruolo e della funzione che si ricopre nella scuola;
- 3. titolarità nella scuola;
- 4. numero inferiore di corsi frequentati nell'anno;
- 5. numero inferiore di corsi frequentati nel triennio;
- 6. equa ripartizione tra classi di insegnamento;
- 7. minore età.

Copia della presente determinazione viene consegnata alla RSU, pubblicata sul sito web, conservata agli atti della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Parisi

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)